

# ACLI trentine

Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Mensile di riflessione, attualità e informazione

9|2011

8

PAGINA

La crisi non risparmia  
il turismo

11

PAGINA

Agricoltura: Trentino  
fuori rotta?

**AUTUNNO  
TEMPO DI RACCOLTO  
E DI BILANCI**



ACLI Servizi  
Promote

[www.acliservizi.it](http://www.acliservizi.it)



**ASSEGNO  
REGIONALE  
AL NUCLEO  
FAMILIARE**

La domanda  
può essere  
presentata da  
**nuclei familiari con**

**1 FIGLIO  
MINORE  
DI 7 ANNI**

**2 FIGLI  
MINORI  
DI 18 ANNI**

**1 FIGLIO  
DISABILE**



**Servizio gratuito  
e su appuntamento.**

PER INFORMAZIONI  
E APPUNTAMENTI  
TELEFONARE AL NUMERO UNICO

**199 199 730**

La crisi ed il ruolo delle Acli

🕒 2 min



# NOI SIAMO UNA RELAZIONE

Non c'è dubbio che da questa crisi usciremo molto diversi da come ci siamo entrati. La crisi, lo abbiamo sempre ribadito in questi anni, è sia finanziaria che economica, ma è anche energetica ed ambientale. È infine una crisi di senso, che interroga le singole persone su quello che fanno, sui tanti perché della vita di fronte ad un futuro molto incerto.

È bene dunque cambiare orizzonte e toglierci per un momento dai tradizionali punti di osservazione che si pongono ora sulla realtà economica globale, ora sulla dimensione locale, ma che non colgono mai la persona per quella che è.

Noi vogliamo invece aprire una riflessione sulla crisi a partire dai singoli individui entrando per un momento nei cambiamenti che stanno avvenendo a livello sociale.

La domanda alla quale vogliamo cercare di dare risposte è questa: cosa posso fare io di fronte a questa crisi? La politica guarda altrove, cerca nel mito della crescita le possibili risposte

illudendo se stessa ed i cittadini che la risposta alla crisi risieda nella capacità di svilupparsi ancora. Di produrre ancora più automobili, ancora più

**...le Acli puntano con forza le loro energie per ricercare quella dimensione del Noi partecipato...**

carne, ancora più inquinamenti. La singola persona, la famiglia e la comunità possono invece rappresentare il luogo di una rinnovata interpretazione della crisi. Un punto di vista che certo non intende minimizzare la portata epocale di una rottura con la continuità dello sviluppo che ha portato benessere a milioni di esseri umani, ma che oggi deve trovare nuove e rinnovate soluzioni per garantire a tutti la felicità materiale e spirituale. Questa crisi è infatti figlia di un modello di consumo che non è più sostenibile: né per l'ambiente, né per la società. Si tratta dunque di

cambiare rotta a partire dagli stili di vita e di consumo. Riscoprire il valore della sobrietà e della pace, della sostenibilità e dell'equilibrio rappresenta una possibilità per l'umanità e per i giovani in particolare. Per questo le Acli puntano con forza le loro energie per ricercare quella dimensione del Noi partecipato che è l'unica strada percorribile per uscire dalla crisi. Una dimensione democratica ed evangelica dove costruire insieme nuove forme di solidarietà e mutualismo, nuove proposte di inclusione e nuove possibilità occupazionali legate alla green economy e all'economia civile. Su questi temi le Acli trentine intendono organizzare un ampio confronto anche in vista del loro congresso di primavera mettendo al primo posto la persona e tutti quei valori figli del personalismo cristiano e del Concilio Vaticano II.

**Arrigo Dalfovo**  
Presidente Acli trentine  
[arrigo.dalfovo@aclitrentino.it](mailto:arrigo.dalfovo@aclitrentino.it)

## SOMMARIO

### EDITORIALE

- 3 **La crisi ed il ruolo delle Acli** Noi siamo una relazione

### OPINIONI

- 4 **Il picchio** Il ringraziamento si fa appello  
**Spiritualità** La libertà di fare il bene
- 5 **Il mantice** Chi ringraziare?  
**Parliamo di fisco equo** Chi inquina paga

### ATTUALITÀ

- 6 **Casa Sociale e del Lavoro** Il punto sulla disoccupazione in Italia e in Trentino
- 8 **Centro Turistico delle Acli** La crisi non risparmia il turismo

- 9 **Acli Casa Servizi** Il mercato immobiliare: ripartire dalla comunità
- 11 **Acli Terra** Agricoltura: Trentino fuori rotta?
- 14 **Ecosportello Fa' la Cosa Giusta** La sensibilità cresce... per passaparola e per interesse
- 16 **La ferrovia sostenibile e efficiente** La mobilità in carrozza come nuova progettualità

### MONDO ACLI

- 18 **Acli Care Trentino** Il progetto Mary Poppins: sostegno qualificato alle famiglie

- 19 **Us Acli** A bocce ferme
- 21 **Fap Acli** Formazione al tempo dei social network l'informatica per gli "over" 50

### NOTIZIE UTILI

- 22 **Sicet: Casa e Territorio** La Corte di Cassazione pone un freno al risarcimento dei danni "immaginari"
- 23 **Caf Acli** Le novità della manovra di ferragosto
- 24 **Patronato Acli** Un nuovo sostegno alla famiglia
- 25 **PensPlan** Settimana della consulenza

### VITA ASSOCIATIVA

- 26 **Circolo Acli Gardolo, Circolo Acli Argentario, Circolo Acli Mattarello, Circolo Acli Molina di Fiemme, Circolo Acli Arco**

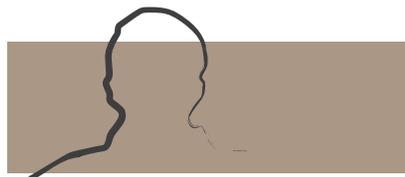


Il picchio

## IL RINGRAZIAMENTO

🕒 2 min

## SI FA APPELLO



Il succedersi delle stagioni è immagine e paradigma di ogni avventura, di ogni attività e di ogni vita. La primavera è sinonimo di gioventù, di progettualità e di speranza; l'estate di età adulta operosa; l'autunno il bilancio della vita, declino e vecchiaia; e l'inverno di gelo e di morte. È così che l'avventura del Concilio è stata chiamata "primavera della Chiesa" e il suo accantonamento "inverno della Chiesa". In agricoltura la parabola si confonde con la realtà: la primavera è seminazione, l'estate fervida crescita, l'autunno tempo di maturazione e di raccolti e l'inverno tempo di riposo, che richiama quello eterno. Siamo in autunno, tempo di raccolta e per chi ha fede anche di ringraziamento a Dio. Da decenni e cioè da quando è tramontata l'era agricola, l'autunno è diventato

tempo di bilanci per tutti e pure di ringraziamento per tutti. Ma guardando alla situazione in cui è precipitato il nostro Paese viene da chiedersi quali sono i motivi di ringraziamento.

Siamo sull'orlo della bancarotta, l'andamento delle borse assomiglia al bollettino delle grandinate improvvise, devastanti e replicate. La politica è un inverno di assenze, improvvisazioni che gelano i mercati. E a scomparire dall'orizzonte è proprio la primavera dei giovani. Eppure la fede in Dio, ma anche nell'uomo ci dice che il ringraziamento ha ancora senso. Anche il risveglio democratico dei paesi del Maghreb è stato chiamato "primavera araba", ma a produrlo non è stato né il mercato né il neoliberalismo selvaggio, bensì il fitto dialogo on-line dei giovani

maghrebini. A me pare che sia da recuperare in questo momento il messaggio per cui "Gratiarum actio, nova petitio", il ringraziamento è una nuova petizione. Rivolta sicuramente a Dio ma anche a noi stessi. Petizione di aiuto ma anche di coscienza, di impegno democratico, di partecipazione informata e vivace. Io ci vedo le Acli a suonare la campana che chiama a raccolta. Io ci vedo i giovani aclisti non rassegnati perché credono che dopo queste gelate rispunterà la primavera. Ringraziamento quindi che si fa appello, chiamata a responsabilità e ad attivismo. Non sono forse questi giovani gli stessi che a Firenze si sono definiti "sentinelle del mattino" e quindi dell'aurora e della primavera e non della notte e dell'inverno. ■ ■ ■

Spiritualità

🕒 2 min

## LA LIBERTÀ DI FARE IL BENE



**Don Rodolfo Pizzoli**  
Accompagnatore  
spirituale Acli trentine  
[r.pizzoli@diocesitn.it](mailto:r.pizzoli@diocesitn.it)

Qual'è il modo migliore per usare bene della propria vita? Come spendere bene questo tempo di vita che ci è concesso e che sembra sfuggirci così velocemente?

La risposta certa, concreta e sicura è nel voler bene alle persone e cioè volere il loro bene. Per fare questo bisogna prima scoprire qual è il bene di ogni persona; ricordiamoci però che per realizzare ciò è necessario capire chi è la persona (di questo ne avevamo già parlato precedentemente).

L'aspetto sul quale vorrei soffermarmi oggi è quello della libertà. Si adopera bene la propria vita quando si è liberi dall'affermazione di se stessi che è cosa diversa dalla ricerca, doverosa, della realizzazione

della propria vita; libertà cioè dalla propria vanità e dalla conseguente ricerca del successo, dalla mania di protagonismo, dall'emergere sopra gli altri.

La libertà interiore, che si ottiene aprendosi ed accogliendo la verità che Cristo ci offre gratuitamente e per il nostro bene, permette di lasciare libere le persone e ad aiutarle ad essere corresponsabili (cioè a non impadronirsene); permette di realizzare un servizio che porta frutto nelle persone, un dialogo che sia confronto nel rispetto.

La libertà interiore permette di non cadere nella trappola dell'avidità, della cupidigia, dell'orgoglio, della lussuria, del nervosismo, del disprezzo.

Il perdurare della crisi morale, umana, di senso e spirituale è proprio frutto di questo non volere cercare la libertà interiore.

Don Lorenzo Milani rispondendo alla sua mamma che era rimasta triste per la sua nomina a priore di Barbiana aveva risposto che «non c'è persona più libera di chi consegna la propria libertà!»: abbiamo, infatti, visto i risultati della libertà interiore di don Milani, realizzata in base alla scoperta sempre più profonda del Cristo come Salvatore, liberatore dal male. Anche le Acli, per poter continuare la propria missione devono essere sempre più composte da aclisti sempre più capaci di libertà interiore che solo un'adesione a Cristo sempre più autentica può dare. ■ ■ ■



**Piergiorgio Cattani**  
Redattore Acli trentine  
pgcattan@fastwebnet.it

2 min

## Il mantice

# CHI RINGRAZIARE?

Autunno è per antonomasia la stagione della raccolta. Quest'anno, come al solito, in generale l'agricoltura trentina ha avuto una buona produzione contrariamente a quanto facevano presagire i danni delle grandinate di agosto. I contadini che hanno perso per davvero gran parte della produzione possono contare sulla solidarietà della Provincia Autonoma che rimpingua le casse, evitando in questo modo ulteriori difficoltà per le aziende agricole. E così avviene in molti altri campi. Pur tra mille storture e latenti favoritismi occorre essere orgogliosi di una rete "comunitaria" che consente al Trentino di affrontare le emergenze. Non è merito del politico di turno, a cui si va con il cappello in mano a chiedere contributi (a volte anche questo accade ma è patologico), bensì di un sistema solidale costruito nel tempo dai nostri padri e dai nostri nonni. Loro dobbiamo ringraziare.

Ci si lamenta sempre, si ingigantiscono i timori forse per scongiurare l'effettiva concretizzazione delle proprie paure. Ma l'autunno ci sta portando anche i frutti della crisi. Nessuno si meraviglia più che l'Italia venga paragonata alla Grecia per la situazione finanziaria. Tutto è possibile ormai, anche un tracollo senza precedenti dalle conseguenze sconosciute e imprevedibili. Di chi è la colpa? Dobbiamo ringraziare qualcuno se non stiamo ancora peggio? Al di là della condizione dell'attuale governo, screditato e impresentabile a causa delle "prodezze" di Berlusconi ma soprattutto incapace e diviso nel prendere qualsiasi provvedimento, è dal passato che giunge a noi il dissesto dello Stato e la montagna del debito pubblico pronta a piombarci addosso. Anni di vacche grasse passati a spendere e spandere per ingraziarsi l'elettorato e

per "comprare" i voti a suon di baby pensionamenti, di automatici scatti di stipendio, di sprechi su sprechi per accontentare tutti. Anni di difficoltà superati anch'essi facendo leva sull'aumento del debito, sul peso lasciato alle generazioni future, sul rimando a data da destinarsi. Non possiamo sicuramente ringraziare questi politici. Nelle settimane scorse sui giornali nazionali si sono letti inviti all'orgoglio nazionale, incoraggiamenti al nostro paese, auspici di una rinascita: tuttavia nella storia per compiere le imprese non basta la buona volontà. Bisogna prepararsi per tempo. Ci salveremo (forse). Ma sarà soltanto per una presa di coscienza collettiva della necessità, prima di tutto, di una società solidale e sobria. Per ora non si vede all'orizzonte nessun politico in grado di incarnare questa svolta; mancano uomini e idee. Di questo però sentiamo l'urgenza. ■ ■ ■



**Fabio Pipinato**  
Presidente Ipsia del Trentino

2 min

## Parliamo di fisco equo

# CHI INQUINA PAGA

A proposito di manovra; perché non affiancare alla Carbon tax altre tassazioni di inquinanti, dando una spinta consistente al sistema industriale verde come accade in Germania e dalle parti dello zio Sam? Una fiscalità ambientale sulle emissioni di CO<sub>2</sub>, al fine di "finanziare" la riduzione di altre imposte, quali ad esempio Icef e Irpef, generando eco innovazione. Il gettito derivante potrebbe essere di 3 miliardi di euro. Questo "patrimonio" potrebbe essere elevato nel tempo introducendo incrementi graduali ma certi della carbon tax, misure presenti nei paesi nordici come gli ossidi di zolfo e anidride solforosa e altri inquinanti locali e tassazione

ambientale delle grandi imprese dei servizi, ora escluse. Si raggiungerebbe facilmente un gettito di un punto di Pil e oltre, utilizzabile per abbattere imposte distorsive su redditi da lavoro ed impresa. Un gettito importante finalizzato a spostare il peso del fisco dalle persone alle cose, concretamente, e non a parole. Alcune forme di aumento dell'Iva potrebbero ulteriormente aumentare questo "fondo" che sostiene minore tassazione su imprese e lavoro. La misura, inoltre, allineerebbe l'Italia alle esperienze delle economie europee più competitive (Svezia, Germania) e rientrerebbe nelle misure di applicazione delle principali linee di politica europea sull'ambiente.

In aggiunta, all'interno delle riforme fiscali nei livelli decentrati, aumenti organici tra regioni di tasse sulle discariche, oneri demaniali idrici, e tasse sui materiali da escavazione genererebbero gettiti rilevanti finalizzabili ad abbattere l'Irap, di cui sempre si parla ma nulla si fa. Sarebbe importante accettare questa sfida, che rende concreti i discorsi su sostenibilità e green economy, che spesso rimangono mere parole. Le Acli, dieci anni fa, chiesero al governo di sostenere la Tobin Tax in sede G8. La politica fece spallucce. Ora viene proposta dai big come soluzione all'attuale crisi finanziaria. Vogliamo vederci tra un decennio? ■ ■ ■

Casa Sociale e del Lavoro

# IL PUNTO SULLA DISOCCUPAZIONE IN I



In apertura dell'articolo di questo mese preme, purtroppo, precisare che diversamente da quanto detto la crisi non è finita, con buona pace del Presidente del Consiglio di questa nostra Italia sempre più senza nocchiero - e fortuna che resiste il Presidente Napolitano - , sempre più in gran tempesta, sempre più non donna di province, ma bordello, come Dante aveva già ben presente, non senza un certa dose di ironia, quasi settecento anni fa.

Facezie introduttive a parte, riteniamo sia giunto il momento di dare precisa informazione, fornendo dati certificati dall'Istat e desunti dai nostri studi, sulla situazione nazionale e provinciale riferiti in particolar modo al mondo del lavoro, tema di cui la Casa Sociale si trova ad occuparsi da quasi tre anni nelle scuole superiori e nei Circoli Acli del Trentino, in collaborazione con Enti quali il Comune di Trento e la Provincia Autonoma.

Partendo da una panoramica di respiro nazionale vediamo come a luglio 2011 il tasso di disoccupazione

generale della nostra nazione sia rimasto stabile rispetto al mese precedente, attestandosi circa all'8 %.

È apparsa in lievissima crescita, invece, l'occupazione: +0,2% rispetto a giugno 2011 e +0,4% rispetto a luglio 2010. Secondo l'Istat in questo momento «sta rallentando l'enorme emorragia dei posti di lavoro, ma non emerge ancora la ripresa».

L'istituto ha inoltre precisato come il lieve aumento degli occupati - circa 88 mila in più rispetto al 2010 - sia da attribuirsi all'aumento della popolazione nella fascia 15-64 anni. Nel dettaglio i soggetti inattivi tra i

**...la crisi non è finita, con buona pace del Presidente del Consiglio di questa nostra Italia sempre più senza nocchiero...**

15 e i 64 anni sono diminuiti dello 0,2% (33 mila in meno) rispetto al mese precedente, portando il tasso di inattività nella fascia di età considerata al 38%. Soddisfatto il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi che ha precisato: «Molti cassintegrati sono rientrati al lavoro come ci dicono i dati dell'Inps e non si riverberano sui dati Istat perché avendo mantenuto il rapporto di lavoro figurano come occupati», ma nessuna parola, aggiungiamo noi, è stata spesa per presentare quali saranno le scelte future per favorire una piena ripresa dell'occupazione, probabilmente perché all'orizzonte non se ne vedono e il ministro Sacconi lo sa, preferendo pertanto fare l'azzeccagarbugli sui dati e sulle percentuali.

In contemporanea ai dati Istat, sono stati pubblicati anche quelli riferiti alla situazione Europea: fanalino di coda è risultata la Spagna, il

**Nelle foto, operai ed operaie in vari momenti lavorativi.**

5 min

# ITALIA E IN TRENTINO



cui tasso di disoccupazione ha toccato il 21,2% assoluto e il 46,2% tra i giovani, seguito a ruota dalla Grecia, mentre Olanda e Austria si sono confermati i Paesi migliori nell'Unione Europea. L'Italia è sospesa tra questi due estremi: non è ancora caduta nel baratro

**...il Trentino Alto Adige ha un tasso di disoccupazione del 3,9% che paragonato a quello della Campania (15,6%) appare risibile...**

ma non cresce, è immobile, sia economicamente che a livello di scelte politiche. Arrivando alla nostra realtà balza agli occhi un dato che continua a farci apparire come un'isola felice: l'Istat conferma come il Trentino Alto Adige segni un tasso di disoccupazione del 3,9% che paragonato, ad esempio, a quello della Campania (15,6%) appare veramente come risibile.

Pur confermando il trend maggiormente positivo rispetto a differenti realtà crediamo sia corretto approfondire l'analisi, senza creare falsi allarmismi ma rendendo giustizia all'attualità dei fatti. Innanzitutto non vogliamo scordare che dietro i freddi numeri ci sono famiglie senza stipendio e senza certezze, pur affermando che in questo periodo di crisi l'obiettivo minimo, quello della tenuta, è confermato dalle indagini statistiche. Tornando ai numeri, infatti, in Trentino il tasso di disoccupazione all'inizio del 2011 è del 4,8%, abbastanza equilibrato tra uomini e donne: il 4,4% per i primi, il 5,3% per le seconde.

La Provincia di Bolzano contribuisce ad abbassare il dato regionale che si fissa su una media del 3,9%. In Alto Adige le cose vanno meglio, tanto che si arriva ad una disoccupazione del 3% e per la precisione 3,2% i maschi e 2,8% le femmine. Siamo davvero lontani dalle regioni del sud, tutte in doppia cifra

sul versante della disoccupazione ma sempre il dato statistico storico ci avvisa chiaramente che il periodo difficile non è per niente finito. Se osserviamo i dati relativi al 2010 si nota un peggioramento della situazione. In confronto agli ultimi tre mesi dell'anno scorso, infatti, la disoccupazione maschile trentina risulta peggiorata di un punto secco percentuale, passando dal 3,4% al 4,4%.

Appena più contenuto il calo di occupazione nel campo femminile (dal 5% al 5,3%).

In pratica con gli ultimi risultati rilevati siamo tornati a valori simili all'inizio dell'anno scorso e questo potrebbe essere attribuito ai contraccolpi della ricollocazione delle aziende su un mercato completamente stravolto dalla crisi internazionale o al colpo di coda di un processo che arriva più tardi nelle aree periferiche come è il nostro Trentino per la grande industria; fortunatamente segnali positivi arrivano dal settore del turismo e dei servizi che, alla fine dei conti, hanno retto bene e hanno garantito occupazione e ancora continuano su questa strada.

Buttando un occhio all'occupazione giovanile è possibile confermare una situazione migliore rispetto a quella delle altre regioni tanto che se al sud un giovane su due nella fascia fra i 15 e i 24 anni non ha un lavoro, in Trentino la percentuale è dell'11% tra i maschi e il doppio (20,3%), questo è un dato che preoccupa un po', tra le femmine.

In conclusione di questa sintesi ci sembra corretto dire che il Trentino pare poter continuare a resistere meglio di altre zone d'Italia alla prima crisi globalizzata che l'uomo ricordi ma per far ciò è necessario che tutti gli attori in gioco, i politici, le istituzioni, gli enti, le associazioni come la nostra e soprattutto ogni singolo cittadino, seguitino a collaborare e a dare il loro contributo, garantendo continua attenzione e continue e concrete proposte per un miglioramento dell'attuale situazione. ■ ■ ■

**Fabio Pizzi**

Segretario Giovani delle Acli del Trentino  
fabio.pizzi@aclitrentine.it

# LA CRISI NON RISPARMIA IL TURISMO

## L'ANDAMENTO DELLA CRISI NEL SETTORE TURISTICO

Secondo l'indagine della Growth from Knowledge Italia, basata sui dati forniti dalle agenzie di viaggio italiane, nel 2010 i turisti in partenza sono stati l'8% in meno rispetto al 2009. Il fatturato complessivo del settore è sceso di 7 punti percentuali rispetto all'anno scorso. Nel 2009 la riduzione dei turisti era stata ancora più grave (-12%), così come quella del fatturato (-11%). I viaggi che vedono l'aumento di vendite più sostanzioso (+9%) sono quelli al di sopra dei 2000 euro, a conferma dell'allargamento della forbice tra ricchi e poveri che sempre più caratterizza la nostra società.

Le cause sono indubbiamente ascrivibili alla crisi economico-finanziaria, che oltre ad aver indebolito il potere d'acquisto dei salari delle famiglie ha creato un

clima di insicurezza che conduce le persone a rinviare le spese non strettamente necessarie. Altro fattore che nel 2011 ha ulteriormente minato la volontà degli italiani di passare qualche giorno all'estero è l'instabilità socio-

**...la presidenza del CTA delinea i punti essenziali per offrire ai nostri associati risposte concrete ai problemi della crisi turistica...**

politica che caratterizza alcuni Paesi solitamente meta di viaggio (Egitto, Tunisia, Libia, Siria) e che ha reso comunque più difficile la vendita di viaggi in tutto il Medio Oriente e nel Nord Africa.

### STRATEGIE

Quattro sono le linee individuate

dalla Presidenza del CTA nel tentativo di offrire ai nostri associati risposte concrete ai problemi sopra delineati:

- 1) Progetto famiglie: per ridurre i costi ed offrire strutture capaci di "accogliere" e non di "sopportare". Su questa nostra idea, partita lo scorso anno, abbiamo trovato la collaborazione e l'interesse della Provincia Autonoma di Trento con la quale abbiamo costruito e proposto alla popolazione il catalogo "Vacanze al mare... a misura di famiglia". Per il 2012 l'idea è quella di approfondire il progetto e aumentarne la diffusione.
- 2) Viaggi responsabili e solidali: con IPSIA in Mali e altri paesi dove l'Associazione opererà, ma anche in tutte quelle destinazioni in cui il turismo può diventare una risorsa per le popolazioni "indigene" e per dare un contributo concreto e tangibile ai territori visitati con progetti ben individuati. Si offre in questo modo al viaggiatore "l'apprendere e non solo il prendere".
- 3) Nuovi sportelli turistici: con l'obiettivo di avvicinare sempre più le Acli alla popolazione, verranno aperti nuovi sportelli presso le sedi Acli della provincia con l'ausilio di volontari che si dedicheranno esclusivamente al turismo (es. nuovo sportello a Cavalese)
- 4) Proporre iniziative ed occasioni di riscoperta del nostro territorio (collaborazioni con la rete degli Ecomusei, gite ai Castelli, visite a mostre ecc.).



## CINA IMPERDIBILE

15 novembre  
9 giorni  
quota speciale  
€ 1430,00

Nella foto, il Tempio del Cielo a Pechino.

Info CTA  
tel. 0461 1920133

Acli Casa Servizi

3 min

## IL MERCATO IMMOBILIARE: RIPARTIRE DALLA COMUNITÀ

I dati del mercato immobiliare sono sempre molto attesi, sia quando registrano incrementi, a volte record, come nei primi anni del 2000, sia quando si mantengono stabilmente sul segno meno, come in questi ultimi tre anni. Ciò dipende dal fatto che spesso l'andamento del mercato della casa è indicativo dell'andamento dell'economia in generale. Evidentemente quindi oggi non è possibile aspettarci dati incoraggianti dal mattone, la crisi finanziaria prima ed il progressivo impoverimento delle famiglie hanno portato il settore ad una situazione di forte criticità. In provincia di Trento le cose vanno un po' meglio rispetto al resto del paese ma i dati registrati da Bankitalia mostrano una situazione di sostanziale stagnazione: i rogiti delle abitazioni sono calati dal 2009 al 2010 dello 0,9% ed il numero delle imprese con cantieri aperti è calato del 4,3%. Il mercato è oggi caratterizzato da una quota importante di invenduto e da un quasi impercettibile calo dei prezzi.

La difficoltà per le imprese del comparto immobiliare è ulteriormente sottolineata dai dati provenienti dalle banche. L'immobilità del mercato ed una maggior rigidità degli istituti di credito a concedere prestiti ha portato numerose imprese a non riuscire ad onorare i propri debiti (dal bilancio semestrale al 30 giugno 2011 di Mediocredito si apprende che le insolvenze delle attività immobiliari sono cresciute del 54% rispetto al semestre precedente). In tale difficile contesto si trovano ad operare i cittadini, anch'essi spesso alle prese con un ridotto potere

d'acquisto del proprio stipendio e con una situazione dei prezzi che rende il mercato trentino uno dei più inaccessibili d'Italia. La mano pubblica che nella nostra provincia è sicuramente presente anche nel settore immobiliare non è però ancora riuscita a trovare una formula adeguata per sostenere i cittadini e le imprese, senza che questo generi ulteriori aumenti di prezzi. Inoltre non è noto se allo studio ci siano provvedimenti veramente in grado di invertire la rotta. Il problema non va però ridotto solo alla componente finanziaria, ma va guardato anche dal punto di vista delle regole. Solo con una programmazione urbanistica più lungimirante e coraggiosa si sarà in grado di creare le condizioni

per evitare che ogni nuova area edificabile diventi pretesto per scontri politico-sociali anziché un'occasione per riqualificare la nostra comunità. In questo contesto difficile le Acli, tramite il proprio braccio operativo Acli Casa Servizi, stanno portando avanti alcune iniziative rivolte ad anziani e giovani coppie tramite le quali saranno a breve messi a disposizione 45 appartamenti in diversi comuni della provincia. Altri progetti sono ora allo studio per la realizzazione di altri 30 alloggi, il tutto con attenzione al riuso degli edifici, evitando così lo spreco del territorio, e assicurando, oltre alla qualità dell'abitare, anche idonei spazi di socializzazione e costruzione di legami di comunità. ■ ■ ■



**Nella foto, inquilini nella loro nuova casa.**

**Luca Oliver**

Presidente di Acli Casa Servizi

Trapano - Italy - www.damanincor.it - tel 0441 990321



*Calore infinito*

 **de manincor**  
fabbrica: eccine dal 1924

presso i migliori rivenditori specializzati

Un design raffinato e ricercato esaltato dal  
gusto per il dettaglio artigianale.  
Una storia di stile e di fascino per una  
realizzazione inestricabilmente contemporanea.

TUTTO IL PACINO DI UNA DE MANINCOR

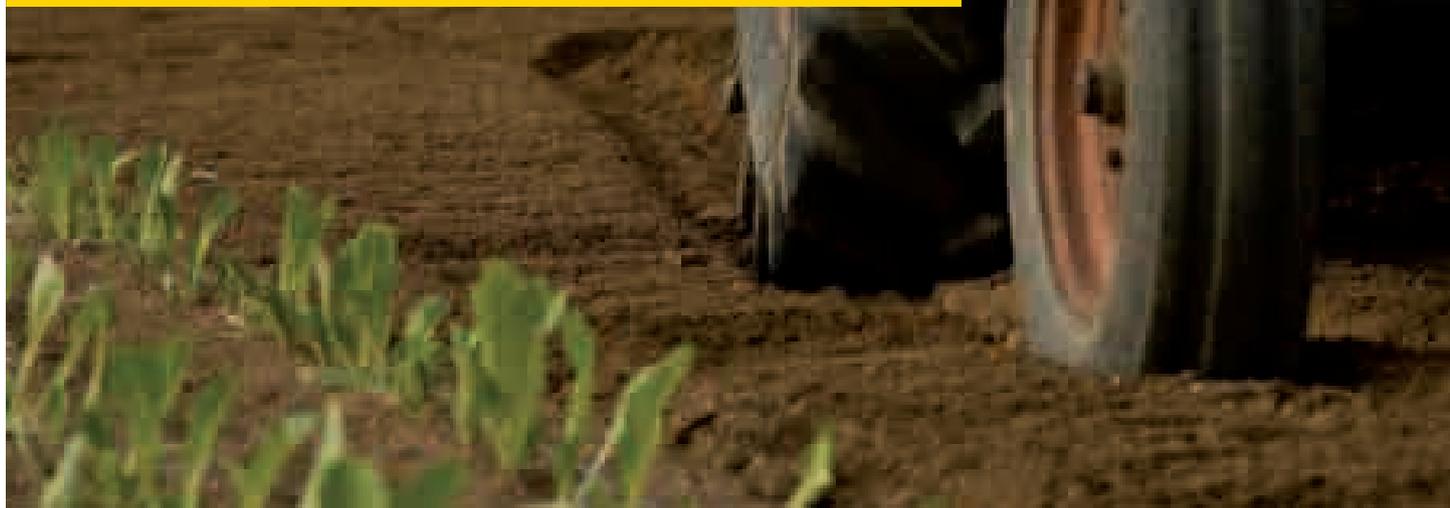


G 910 MAXI

Acli Terra

# AGRICOLTURA: TRENTINO FUORI ROTTA?

6 min



Non se n'è mai parlato, ma deve esserci anche una seria correlazione fra l'indebitamento finanziario delle nazioni ed il debito che l'umanità ha contratto con la natura.

Dalla fine degli anni Settanta il modello di sviluppo ancorato al paradigma della crescita ha iniziato a consumare più di quanto il pianeta potesse sopportare. La biocapacità della terra di assorbire gli inquinanti è andata progressivamente in default. Stiamo parlando dell'impronta ecologica, ovvero di quello strumento, anche statistico, utilizzato per misurare la richiesta umana nei confronti della natura che mette in relazione il consumo umano di risorse naturali con la capacità del pianeta Terra di rigenerarle. La popolazione mondiale, ma meglio sarebbe parlare di quella minoranza di ricchi che sta impoverendo la maggioranza di poveri, si è progressivamente indebitata anche dal punto di vista ecologico. Nel 2000 abbiamo esaurito la capacità del pianeta di rigenerarsi il 1° novembre; nel 2011 siamo arrivati

**...l'agricoltura intensiva ci sta costando troppo sia in termini sanitari, sia ambientali e quindi va cambiata. Se ne stanno accorgendo ovunque, ma non in Trentino...**

appena al 21 di agosto. Il superamento dell'impronta ecologica indica costi sempre più elevati per far fronte alle modificazioni climatiche, catastrofi naturali, siccità, deforestazione. Sono tutti soldi pubblici sottratti alle nuove generazioni, al diritto alla salute e all'istruzione. Sono un macigno sul futuro. Per tutti questi motivi in agricoltura si sta prospettando una nuova rivoluzione verde. Non quella che aveva generato le politiche della crescita in Europa a suon di insetticidi, diserbanti e concimi chimici. Non la rivoluzione verde della crescita, ma quella della qualità e della misura per risparmiare sulla chimica e sugli imballaggi, per accorciare le filiere, per definire nuovi patti fra produttori e consumatori. C'è bisogno di cambiare il nostro rapporto con la terra a partire dall'alimentazione.

L'organizzazione mondiale della sanità

ha evidenziato come un cittadino medio dei paesi sviluppati consumi mediamente dai 3 ai 4 principi attivi a pasto. In Europa, per citare un'altra statistica, su 500 milioni di abitanti gli obesi rappresentano il 15,5% con costi esorbitanti in termini di sanità pubblica. Una battuta di un cronista dei giorni scorsi metteva in evidenza come una delle difficoltà maggiori del Presidente Obama sia quella di dover affrontare una crisi senza precedenti con una popolazione di circa 100 milioni di obesi... L'agricoltura intensiva europea è assistita e statalista (si mangia da sola l'85% del bilancio agricolo), è supportata da vecchie lobby corporative e corrotte che nulla hanno a che vedere con il diritto alla salute dei cittadini. L'agricoltura intensiva ci sta costando troppo sia in termini sanitari, sia ambientali e quindi va cambiata. ▶▶▶

Nella foto, meccanizzazione in agricoltura.

# LE NOSTRE USANZE CAMBIANO



www.museo.usi.michela.it

## RITROVIAMO QUELLE CHE ABBIAMO LASCIATO ALLE SPALLE

Prima dell'hip hop, del punk e del piercing. In un mondo lontano eppure vicinissimo a noi, che cosa c'era? Venite a scoprirlo al Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige, il maggiore museo italiano di tradizioni popolari locali. La vita contadina di montagna raccontata attraverso gli oggetti quotidiani di una cultura del lavoro.

*Museo degli*  
**USI E COSTUMI**  
**DELLA GENTE TARENTINA**  
SAN MICHELE ALL'ADIGE - TRENTO





Se ne stanno accorgendo ovunque, ma non in Trentino.

Nel cuore delle Alpi, presso un Istituto agrario che un tempo rappresentava un modello di equilibrio e legame indissolubile con il suo territorio, oggi si sperimentano e si studiano i genomi, ma non si fa supporto alla nuova agricoltura. L'Unità per l'agricoltura sostenibile, il piccolo gruppo che si occupa del biologico, è stato ad esempio ridimensionato drasticamente togliendo cinque degli otto collaboratori a tempo indeterminato. Si preferisce dall'altra inseguire il modello della crescita industriale che nulla ha a che vedere con l'ambiente montano e con le nostre tradizioni che vedono nell'agricoltura non solo l'aspetto produttivo, ma anche quello ambientale ed umano.

L'agricoltura di montagna è stata difesa da queste tentazioni produttivistiche richiamando l'importanza alla multifunzionalità del lavoro del contadino ed a un forte legame con la funzione ecologica da esso svolta. Presso la Fondazione Mach si sta parlando invece un'altra lingua. Il suo presidente, il professor Francesco Salamini, ha scritto testualmente sull'ultimo numero di Terra Trentina che l'alimentazione di noi occidentali dovrà imporsi a tutto il pianeta producendo "più carne,



più latte e derivati". Si vuole cioè esportare un modello alimentare già malato ed insostenibile dal punto di vista dei costi/benefici (quanto ci costa l'industria del cancro a noi cittadini e lavoratori?) al resto dell'umanità ben sapendo che il pianeta non potrebbe reggere questi costi energetici ed ecologici.

Anziché mettere in discussione un modello alimentare nefasto per il cittadino e le casse dello stato si punta alla sua estensione facendo mangiare carne anche in contesti culturali dove questo stile alimentare è quasi sconosciuto. L'agricoltura, secondo Salamini, dovrà essere intensiva e produttivistica, supportata da varietà resistenti s'intende, ma concentrata in pochi settori produttivi. L'agricoltura che si prospetta in Trentino è dunque quella industriale, ma la stessa cosa

non possiamo dire per l'Alto Adige e per Laimburg, il centro di ricerca della provincia di Bolzano, "cugino" di San Michele, ma ormai proiettato in una dimensione assolutamente diversa, legate al suo territorio e vicina ad un modello di agricoltura sostenibile. Questa forbice sempre più ampia fra le due province autonome ci preoccupa in quanto conosciamo bene le oramai consolidate virtù dei nostri cugini in ambito agricolo, ma anche gastronomico, turistico ed energetico. Sudtirolo è diventato sinonimo di qualità alpina e grande capacità di accoglienza. Trentino rischia di diventare sinonimo di agricoltura industriale e produzioni intensive. Non è questa l'Autonomia che vogliamo.



Nella foto, antica pratica della fienagione sulle Alpi.

a cura del Comitato Provinciale di Acli Terra

**I danni della tua auto si eliminano.**

NON SI TRATTANO. SI ELIMINANO.

Numero Verde 800 20 20 20

Coassicurazione speciale per i pescatori Acli. Iniziativa: TRATTAMENTO CLIENTE PREMIATA

www.acliterraitalia.it

Ecosportello Fa' la Cosa Giusta!

⌚ 4,5 min

# LA SENSIBILITÀ CRESCE... PER PASSAPAROLA E PER INTERESSE

**Intervista a Dario Pedrotti,  
coordinatore di Ecosportello Fa' la Cosa Giusta!**

## Cos'è

Hai domande specifiche sulla raccolta differenziata? Vorresti riciclare e risparmiare un po' di energia ma non sai come? Da quest'anno ci si può rivolgere all'Ecosportello Fa' la Cosa Giusta!, lo sportello informativo creato per dare risposte alle domande sulle tematiche relative al consumo critico e sostenibilità ambientale, quali la filiera corta, l'agricoltura biologica, il turismo responsabile, i Gruppi di Acquisto Solidale,...

## Quando e perché è nata l'idea dello sportello

Dopo le prime edizioni della Fiera di Fa' la Cosa Giusta! del 2005, grazie al crescente interesse della popolazione trentina e per mancanza di un punto di riferimento continuativo durante l'anno, è nato una sede informativa stabile.

## Quali sono gli attori coinvolti e a chi si rivolge

Il progetto è finanziato dall'Assessorato alla Solidarietà Internazionale e alla convivenza e dall'Assessorato ai lavori pubblici

**...l'Ecosportello Fa' la Cosa Giusta!, a quattro mesi dall'apertura ufficiale in Via Torre Verde 34, realizza un primo bilancio quantitativo del lavoro svolto...**

Ambiente e Trasporti della Provincia Autonoma di Trento, gestito dall'associazione Trentino Arcobaleno, che garantisce l'apertura quotidiana. Si rivolge a tutti i consumatori, alle istituzioni e alle attività economiche.

## Quali i servizi comunali e provinciali presenti

Visitando la sede è possibile chiarire dubbi e perplessità, avere consulenza e supporto tecnico e amministrativo non solo dagli sportellisti di trentino Arcobaleno, ma anche dai funzionari della Provincia Autonoma di Trento sulle agevolazioni presenti in materia di risparmio energetico ed energie rinnovabili, di educazione ambientale, trasporto pubblico a Trento e provincia.

Oltre a dare informazioni e suggerimenti su aziende trentine che fanno economia solidale, per promuovere ulteriormente lo sviluppo sostenibile e le "buone pratiche" l'Ecosportello organizza laboratori per adulti e bambini, corsi di formazione e momenti di incontro a tema, per esempio in collaborazione con il Barycentro si parla di energie alternative mentre si cena.

Altre iniziative promosse sono la Mobility game, una caccia al tesoro per scoprire Trento e dintorni con mezzi privati non a motore o mezzi pubblici, le feste del ri-uso ed "i sabati aspettando la Fiera", incontri sul consumo critico e degli stili di vita sostenibili per preannunciare la Fiera

Fa' la Cosa Giusta! Trento dal 28 al 30 ottobre 2011.

Una varietà di metodi per diffondere concetti importanti e fondamentali e sensibilizzare più gente possibile, per arrivare a tutti e aumentare sensibilità e senso civile, per garantirci un futuro sostenibile.

È tra i protagonisti di questo progetto anche il Comune di Trento che offre informazioni sulla raccolta differenziata, la riduzione dei rifiuti ed il servizio "Targa la bici".

## La cittadinanza come viene coinvolta attivamente

Molte sono le azioni concrete di cambiamenti quotidiani, di nuove idee e proposte accolte positivamente e attivamente dai cittadini trentini come il recupero ed il riuso di oggetti che prime non venivano raccolti: tappi in plastica e sughero, occhiali, cellulari, pile. L'Ecosportello Fa' la Cosa Giusta!





infatti aderisce alla raccolta di tappi di plastica per sostenere l'iniziativa "Solidali per la solidarietà", a favore del Centro di Lettura e Animazione Culturale di Agboville nella Costa

d'Avorio.

I tappi raccolti vengono riciclati da Ricicla Trentino – il progetto viene realizzato col supporto del Comune di Lavis, ASIA (Agenzia Speciale per

l'Igiene Ambientale), l'Oratorio di Lavis e Pressano, le scuole materne di Lavis, Pressano, e Zambana, e gli Ecovolontari di Lavis.

I tappi di sughero sono raccolti a favore della campagna della cooperativa sociale "Artimestieri" piemontese riutilizzati come materiale isolante naturale promuovendo così il risparmio energetico nelle case.

Gli occhiali, puliti e sistemati, vengono catalogati e consegnati dai Lions Club a milioni di persone in Africa, America Latina, India, ed Est Europa, poiché in questi luoghi le persone non hanno la possibilità economica di acquistare un paio di occhiali.

Si raccolgono i cellulari usati e donati all'associazione Krio Hirundo Onlus di Trento; i fondi vengono investiti in progetti di utilità sociale in Birmania e Thailandia.

### Qual è il bilancio dall'apertura ad oggi dell'Ecosportello "rinnovato"

L'Ecosportello Fa' la Cosa Giusta!, a quattro mesi dall'apertura ufficiale in Via Torre Verde 34, realizza un primo bilancio quantitativo del lavoro svolto. In termini numerici, il progetto fino ad ora è un successo, con un aumento di contatti del 200% al mese rispetto a quando si era presso il piccolo ufficio in Piazza Venezia. Dal 1 maggio ad oggi, con 2 settimane di chiusura ad agosto, ci sono stati 1117 contatti, la maggioranza di persona allo sportello, una piccola percentuale via telefono o e-mail. Fino ad oggi sono stati raccolti 150 kg di tappi, 70 paia di occhiali, e 50 cellulari.

In collaborazione con i servizi della Provincia e del Comune di Trento sono state inoltre distribuite 75 carte a scalare per il trasporto pubblico e ogni settimana sono state targate 30 biciclette. ■ ■ ■

## QUANTA CO<sub>2</sub> PRODUCIAMO?

### ALCUNI ESEMPI DI EMISSIONE E DI AZIONI VIRTUOSE

Emissione pro capite annua di ogni italiano 9.625 kg  
 100 km in auto 20 kg  
 100 km in autobus 5 kg  
 100 km in treno 3 kg  
 Riscaldamento di una casa di 70mq per anno 683 kg  
 Produrre 1 kg di carne di manzo 36,4 kg

Andare al lavoro in autobus, anziché in auto, per un mese – 24 kg  
 Usare una lampadina a risparmio energetico per un mese – 8,5 kg  
 Spegnerla la luce in stand-by di tv in un mese – 7 kg  
 Sostituire una risma di carta della stampante con carta riciclata – 3 kg  
 Lavoro di assorbimento di un ettaro di bosco, in un anno ca – 10.0000 kg  
 Scegliere prodotti locali e di stagione, in un anno ca – 1.000 kg

*Il volume di 1 kg di anidride carbonica in atmosfera è pari a 556,2 litri, ovvero circa mezzo metro cubo.  
 Fonte: AzzerCO2*

**Laura Ruaben**

Redattrice Acli trentine

[laura.ruaben@aclitrentine.it](mailto:laura.ruaben@aclitrentine.it)

# LA MOBILITÀ IN CARROZZA COME NUOVA PROGETTUALITÀ

Si può fare: riqualificare il servizio pubblico, ammirare il paesaggio del Trentino Alto Adige, ridurre congestioni per il traffico, inquinamento e rumore. L'Alto Adige sta diventando la seconda Svizzera in termini di servizi di mobilità ed infrastrutture dedicate al trasporto pubblico, inizialmente grazie agli investimenti fatti per la ferrovia della Val Venosta in Val Pusteria e successivamente con il rifacimento del collegamento a fune tra Bolzano e l'Altopiano del Renon. Si potrebbero citare altri esempi di buone pratiche in Italia ma l'Alto Adige testimonia un modello di mobilità non episodico, bensì ad una vera politica provinciale della mobilità.

Il treno, nelle varie versioni tecnologiche, sta riconquistando in Europa ed in Italia il ruolo di protagonista per la mobilità urbana ed extraurbana. Ciò significa che ad attrarre il cittadino all'uso del trasporto pubblico non è solo la cultura che si dice essere proprio dei paesi del Nord Europa, bensì la qualità del servizio.

Nel parlare della costruzione di nuove strade si ha l'impressione che ci si pongano meno interrogativi su costi di realizzazione di queste infrastrutture, della loro gestione, del territorio sottratto alle comunità, degli incidenti giornalieri. E non risulta facile e incisivo parlare di ferrovia senza pregiudizi. Ma fatte queste due premesse ricordiamo ora un caso vincente. In Val Venosta 16 sindaci su 13 si erano

dichiarati contrari alla riattivazione della ferrovia, gli operatori turistici erano pessimisti, la maggioranza della popolazione anche. Un

ferroviario tra Malles in Val Venosta e l'Engadina in Svizzera, e gli importanti interventi alla linea della Val Pusteria, che sarà modello di

**...oltre all'aspetto economico, lo sviluppo e gli interventi nelle ferrovie si integrano e migliorano la qualità della vita e dell'ambiente, inteso come spazio vitale delle comunità...**

eventuale referendum avrebbe fatto svanire la possibilità di rinascita. Ora la ferrovia Merano-Malles è una realtà che la popolazione sente sua, è nata l'associazione " Amici della Ferrovia" con 900 iscritti, tra i quali sindaci e ex sindaci. Altre sono le azioni in atto, come lo studio di fattibilità per il collegamento

mobilità integrata pullman-ferrovia. Uno dei motivi fondamentali che spingono la Provincia Autonoma di Bolzano ad investire in mobilità sta nel fatto che è imperativo ridurre il numero di macchine private che si spostano sulle strade, ridare qualità alla vita del cittadino, rendere competitiva l'economia del settore



Nella foto, fasi di costruzione dell'impianto di risalita a Perca.

### Alcuni esempi dei nostri tour 2011

#### OTTOBRE

##### UMBRIA INSOLITA

Assisi, Foligno, Montefalco, Todi

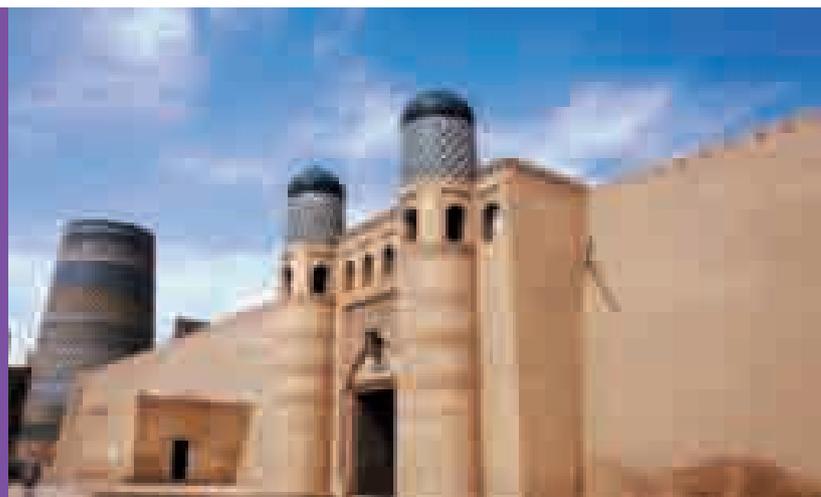
 da Trento 4 giorni / 3 notti   
**20 OTTOBRE** € 470,00

**Itinerario** Trento, Assisi, Foligno, Montefalco, Todi, Orvieto, Deruta, Trento.

##### ROMA CLASSICA E QUIRINALE

 da Trento 4 giorni / 3 notti   
**20 OTTOBRE** € 555,00

**Itinerario** Trento, Roma, Trento.



▲ Uzbekistan, Bukhara  
 Roma, Colosseo  
 ▼



##### UZBEKISTAN

Lungo la Via della Seta, Samarcanda, Bukhara, Kiva

#### PARTENZA GARANTITA DA TRENTO

 da Milano 8 giorni / 7 notti  
**21 OTTOBRE** € 1.350,00

**Itinerario** Milano, Tashkent, Urgench, Kiva, Bukhara, Samarcanda, Tashkent, Milano.

**Quota iscrizione** € 40,00

**Tasse aeroportuali** € 120,00 circa

**Visto consolare** € 85,00

##### SAN GIOVANNI ROTONDO E CASCIA

 da Trento 4 giorni / 3 notti   
**26 OTTOBRE** € 330,00

**Itinerario** Trento, Senigallia, San Giovanni Rotondo, Cascia, Trento.

## TOSCANA

La Lunigiana e i Castelli

 da Trento 3 giorni / 2 notti 

**28 OTTOBRE** € 275,00

**Itinerario** Trento, Aulla, Fivizzano, Pontremoli, Luni, Fosdinovo, Trento.



Barcellona

## BARCELLONA

Speciale Long week end

 da Milano 4 giorni / 3 notti 

**28 OTTOBRE** € 425,00

**Itinerario** Milano, Barcellona, Milano.

**Quota iscrizione** € 30,00

**Tasse aeroportuali** € 106,00 / 190,00 circa

## NOVEMBRE

### FIRENZE

Città d'arte

 da Trento 2 giorni / 1 notte 

**5 NOVEMBRE** € 190,00

**Itinerario** Trento, Firenze, Trento.

### GIORDANIA

Petra e soggiorno sul Mar Morto:  
Archeologia e Relax

 da Milano 5 giorni / 4 notti 

**6 NOVEMBRE** € 970,00

**Itinerario** Milano, Amman, Madama, Wadi Mujib, Petra, piccola Petra, Mar Morto, Amman, Milano.

**Quota iscrizione** € 40,00

**Tasse aeroportuali** € 195,00 circa



Turchia, Gran Bazar

## ISTANBUL

Long Week-end, Ponte di Ognissanti,  
Ponte dell'Immacolata

 da Bergamo 5 giorni / 4 notti 

**28 OTTOBRE** € 450,00

 da Bergamo 4 giorni / 3 notti 

**8 DICEMBRE** € 450,00

**Itinerario** Bergamo, Istanbul, Bergamo.

**Quota iscrizione** € 35,00

**Tasse aeroportuali** € 75,00 circa

## BOLIVIA

Il Tibet delle Americhe

### ULTIMI POSTI!

 da Venezia 14 giorni / 13 notti

**10 NOVEMBRE** € 3.100,00

**Itinerario** Venezia, Madrid, Lila, La Paz, Tiahuanaco, Oruro, Salar de Uyuni, San Juan, Salar de Chiguana, Sol de la Magnana, Deserto del Siloli, Laguna Verde, Uyuni, Potosi, Sucre, Tarabuco, Sucre, La Pax, Lima, Madrid, Venezia.

**Quota iscrizione** € 40,00

**Tasse aeroportuali** € 100,00 circa

## TOSCANA

La Val Tiberina Cortona, La Verna, Arezzo

 da Trento 3 giorni / 2 notti 

**11 NOVEMBRE** € 270,00

**Itinerario** Trento, Cortona, La Verna, Arezzo, San Sepolcro, Anghiari, Trento.

## CINA

Speciale Shanghai, Xian, Pechino

**MINIMO 10 PARTECIPANTI**

 da Milano 9 giorni / 8 notti 

**15 NOVEMBRE** € 1.430,00

**Itinerario** Milano, Shanghai, Xian, Pechino, Milano.

**Quota iscrizione** € 45,00

**Tasse aeroportuali** € 316,00 circa

**Visto consolare** collettivo € 70,00



▲  
Dubai

## TURISMO SOSTENIBILE

Mali Gran Tour, Dogon, Songhai e la mitica Timbuctu

**MINIMO 12 PARTECIPANTI**

 da Ve/Mi 13 giorni / 11 notti

**18 NOVEMBRE** € 2.795,00

**Itinerario** Venezia/Milano, Bamako, Segoukoro, Segou, Djennè, Songho, Bandiagara, Sangha, Paese Dogon, Konna, Mopti, Timbuctù, Bamako, Venezia/Milano.

**Quota iscrizione** € 50,00

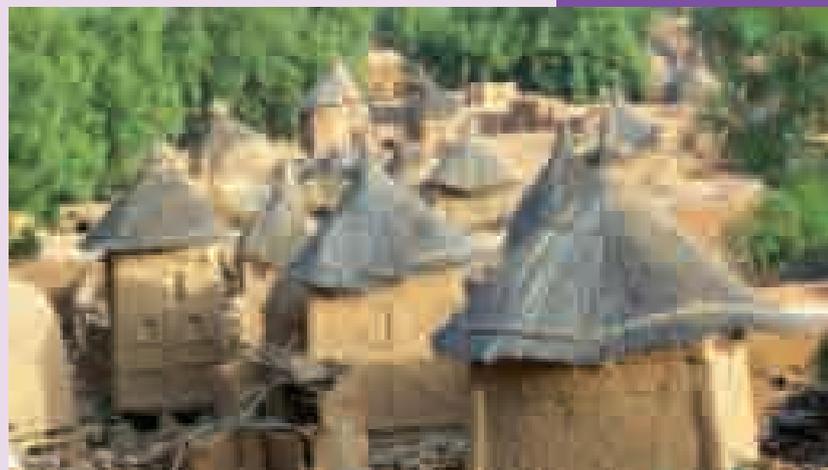
a sostegno del progetto IPSIA

(Una scuola per Yassing)

**Tasse aeroportuali** € 345,00 circa

**Visto consolare** € 35,00

Mali, Villaggio  
▼



## DICEMBRE

### SRY LANKA

Tour classico

**MINIMO 20 PARTECIPANTI**

**PRENOTAZIONI ENTRO IL 15 OTTOBRE**

 da Milano 10 giorni / 9 notti

**2 DICEMBRE** € 1.700,00

**Itinerario** Milano, Colombo, Anuradhapura, Sigirya, Polonnaruwa, Dambulla, Matale, Kandy, Peradenya, Nuwara Eliya, Pinnawela, Colombo, Milano.

**Quota iscrizione** € 45,00

**Tasse aeroportuali** € 120,00 circa

### OMAN ED ESCURSIONE A DUBAI (FACOLTATIVA)

**MINIMO 10 PARTECIPANTI**

**PRENOTAZIONI ENTRO IL 15 OTTOBRE**

 da Venezia 9 giorni / 8 notti

**2 DICEMBRE** € 2.360,00

**Itinerario** Milano, Muscat, Sur, Wahiba, Nizwa, Bahla, Al Hamra, Jabel Shams, Nakhl, Al Sawadi, Muscat, Milano.

**Quota iscrizione** € 45,00

**Tasse aeroportuali** € 35,00 circa

**Estensione a Dubai** minimo 8 pax  
€ 495,00

In tutte le gite vi sarà la presenza di un nostro accompagnatore **CTA**  
Pullman G.T. da Trento

**AFFRETTARSI A PRENOTARE!** TUTTE LE QUOTE SONO CALCOLATE CON UN MINIMO DI 30 O 40 PARTECIPANTI

**15 OTTOBRE**  
€ 60,00

### Vicenza e le Ville Venete

Visita guidata di Vicenza e Ville Venete, pranzo in ristorante

**29 OTTOBRE**  
€ 89,00

### Trieste e Grotte di Postumia

Visite guidate, ingresso alle Grotte, pranzo in ristorante

**8 DICEMBRE**  
Quota in definizione

### Milano per la fiera degli O'BEJ O'BEJ

Pranzo in ristorante/self-service

**8 DICEMBRE**  
€ 64,00

### Mercatini di Natale a Innsbruck

Visita guidata, pranzo in ristorante

**10 DICEMBRE**  
€ 74,00

### Livigno per lo shopping di Natale

Pranzo in ristorante



▲  
Trieste

Innsbruck  
▼



## Iniziative Culturali CTA - Programma 2011

**7 OTTOBRE**  
€ 35,00

### Alla scoperta del Trentino Alto Adige

ALA, I PALAZZI DEL 700, CASTELLO DI AVIO

Visita guidata, merenda, accompagnatore CTA  
Prenotazioni con acconto

**20 e 27 OTTOBRE**  
2 appuntamenti

### Mostra "Le grandi vie della civiltà"

Trento, Castello del Buonconsiglio

**ORE 16:00 - € 5,00**  
per soci CTA e over 65  
da pagare in loco

Visita guidata gratuita

PRENOTARE LA VISITA AL NUMERO TEL. 0461 1920133 ENTRO IL 10 OTTOBRE

Castello di Avio ►





turistico. Investire nei tratti ferroviari darebbe una opportunità ai territori di contrastare la crisi economica, potrebbe sgravare le famiglie dai costi sempre più pesanti per la mobilità offrendo qualità nei servizi pubblici. Oltre all'aspetto economico, lo sviluppo e gli interventi nelle ferrovie si integrano e migliorano la qualità della vita e dell'ambiente, inteso come spazio vitale delle comunità.

Fare mobilità vuol perciò dire fare

politica sociale, aumentare la libertà di muoversi per cittadini e per turisti, una nuova opportunità di spaziare nel territorio per le fasce più deboli, per portatori di handicap, per gli invalidi, per mamme con carrozzine, etc... Infatti i nuovi treni in circolazione in Venosta ed in Pusteria, la Trento-Malè-Marileva, grazie agli accorgimenti adottati annullano le barriere e diventano slogan di libera mobilità. Gli accessi a raso sulle carrozze, i percorsi tattili per i non vedenti, l'ampio spazio all'interno delle carrozze, la silenziosità, il movimento senza bruschi sussulti rendono il treno una confortevole e competitiva alternativa al mezzo privato.

In sintesi le potenzialità ferroviarie emerse durante la visita alla ferrovia della Val Pusteria organizzata da Transdolomites il 19 settembre sono:

- un treno cadenzato ogni mezz'ora, con ampi spazi, ampie finestre per ammirare la valle che si attraversa, con la possibilità di ricaricare il proprio cellulare, collegarsi con il computer per lavoro o tempo libero;
- la ferrovia è la spina dorsale della mobilità di valle ed attorno ad essa ruota il servizio di mobilità su gomma, poter accedere alla stazione in auto, in bici o in scooter utilizzando i parcheggi;
- le stazioni attuano il servizio

noleggio bici;

- la possibilità di usufruire degli impianti di risalita accedendo ad essi una volta scesi dal treno. È quanto si sta realizzando a Perca con il comprensorio sciistico di Plan de Corones-Kronplatz con un investimento di 25 milioni di Euro interamente versati dalla società impiantistica. Poi si realizzerà il collegamento nella stazione di Rio Pusteria per l'impianto che porta a Maranza.

Nelle valli di Fassa e Fiemme si pensa ad un collegamento ferroviario tra la città di Trento ed Alba di Canazei e Penia. Il tratto passa per la val di Cembra, con caratteristiche molto simili a quelle della Pusteria, che sta diventando realtà. L'opportunità di mettere in rete i paesi e collegarli agli impianti di risalita, ove presenti, grazie al treno farebbe di questa realtà un modello unico in Europa. Anche la Val di Cembra si aprirebbe alle opportunità di uno sviluppo turistico dolce; Fassa, Fiemme e Cembra assieme alla città di Trento potrebbero diventare un unico comprensorio per la mobilità razionale. ■ ■ ■

*Grazie al contributo di  
Massimo Girardi,  
presidente di Transdolomites*



Nella foto, il treno, vettore per una nuova mobilità nelle Alpi.

**Laura Ruaben**  
Redattrice Acli trentine  
laura.ruaben@aclitrentine.it

ACLI CARE TRENTO

## IL PROGETTO MARY POPPINS: SOSTEGNO QUALIFICATO ALLE FAMIGLIE



Il progetto Mary Poppins si avvia a diventare servizio.

La Provincia Autonoma di Trento ha finanziato 3 annualità, fino al 2013, per questo progetto, con rendicontazione annuale. Il contributo, sia pure in modo parziale, ci permette di portare avanti questo punto di riferimento per le famiglie e per le baby sitter.

Il corso di formazione è iniziato in maggio per trenta corsiste, previa selezione delle domande pervenute ed i colloqui iniziali. terminate le

lezioni in aula anche il tirocinio si sta per concludere ed entro la fine settembre la valutazione finale.

Le corsiste idonee ampliaranno il database di "MARY POPPINS -BABY SITTER QUALIFICATE".

Sono state quasi duecento le famiglie che hanno contattato lo sportello e un centinaio le famiglie che hanno aderito all'iniziativa.

Il progetto Mary Poppins è aperto alle famiglie di tutta la provincia e le corsiste provengono da varie realtà del Trentino. Un colloquio di

conoscenza con la pedagoga per individuare le necessità e le esigenze dei minori e dei genitori, porta il servizio a cercare la figura di baby sitter più idonea, per territorialità, per disponibilità di orario, per esperienza e per caratteristiche emerse.

Lo sportello Mary Poppins sarà punto di riferimento sia per le baby sitter, a cui viene garantito l'aggiornamento, sia per le famiglie, per le quali vengono attivati incontri di condivisione per la valorizzazione del servizio come conciliazione.

Il servizio sarà di supporto durante tutto l'iter di formazione e lavorativo e le famiglie possono fare richiesta e aderire al progetto con un versamento di euro 17 che darà diritto alla tessera Acli.

### INFORMAZIONI

COORDINAMENTO DONNE

Coordinamento donne  
Via Roma 57  
38122 Trento

Tel 0461 277277

luisa.masera@aclitrentine.it  
www.aclitrentine.it

Per contattare lo sportello di Trento rivolgersi alla sede provinciale delle Acli in via Roma n. 57 il martedì pomeriggio e giovedì mattina o telefonare al 0461 277242

**Nella foto, corso di formazione per nuove baby sitter.**

**Luisa Masera**

Responsabile del Coordinamento Donne  
luisa.masera@infinito.it



**FARMACIA DI GARDOLO**

dot. Roberto Brindolini

AMPIA SUPERFICIE ESPOSITIVA  
PERSONALE QUALIFICATO



Omeopatia - Fitoterapia - Preparazioni galeniche  
Analisi - Articolari e spazi per mamme e bambini

REPARTO COSMESI CON PERSONALE ADDETTO

VIA SOPRASSASSO, 32/7  
GARDOLO (TN)  
Tel. 0461.993511  
Farmacia.digardolo@libero.it



US ACLI

2,5 min

## A BOCCE FERME

Nei giorni 8, 9, 10 e 11 settembre u.s. si è disputata a Trento la 51<sup>a</sup> edizione dei Campionati Nazionali di Bocce Volo U.S. Acli.

Questo evento è il più antico organizzato dalla U.S. Acli e si mantiene vivo nel tempo grazie all'importante partecipazione di numerose delegazioni provinciali provenienti da tutte le regioni del Nord Italia.

Il nostro comitato ha accolto subito la sfida di ospitare questo evento che ha visto la partecipazione di oltre 200 persone tra accompagnatori, dirigenti, giudici e 120 atleti.

Le gare di qualificazione si sono svolte sui seguenti campi sparsi sul territorio provinciale: Canova di Trento, Torri Madonna Bianca Trento, Villazzano di Trento, Ana Sud Trento, Villalagarina, Pergine Valsugana, Rovereto e Riva del Garda. Nel pomeriggio di sabato 10 settembre e la sera presso i bocciodromo Ana Sud Trento si sono svolte le seguenti gare: pool giovanile, finale lui e lei, finale tiro tecnico.

Domenica 11 settembre al bocciodromo Ana Sud Trento si sono svolte alla presenza del presidente

del Coni Provinciale sig. Giorgio Torgler le altre finali Terne, Coppie e Individuale.

I 200 partecipanti si sono poi ritrovati tutti per il pranzo presso il Centro Sportivo Trilacum di Vigolo Baselga alle ore 12.45.

Al pranzo è seguita la ricca

premiazione alla quale hanno presenziato l'Assessore allo Sport della Provincia di Trento Marta Dalmaso, l'assessore allo Sport del Comune di Trento Paolo Castelli, il vice-presidente nazionale U.S. Acli Vincenzo Casati, il presidente provinciale della Federazione Italiana Bocce Pietro Perottino ed il

**...nei giorni 8, 9, 10 e 11 settembre si è disputata a Trento la 51<sup>a</sup> edizione dei Campionati Nazionali di Bocce Volo U.S. Acli...**

presidente del Comitato U.S. Acli di Trento Walter Mosna che ha fatto gli onori di casa.

I risultati della selezione trentina, allestita dall'infaticabile deus ex machina Davide Feller, sono andati oltre ogni più rosea previsione, riuscendo a conquistare il secondo posto assoluto dietro alla selezione di Novara campione nazione e davanti alle selezioni delle province ▶▶▶

Nella foto, l'Assessore provinciale Marta Dalmaso assiste alle premiazioni.





di Alessandria, Trieste, Aosta, Verona, Biella, Gorizia, Asti e Cuneo. Per il Trentino si sono laureati 3 Campioni Nazionali, nel Tiro Tecnico Cesare Wegher. Per Lui e

Lei Sergio Occoffer con Mara Tasin e nella categoria allievi la giovane promessa di Borgo Valsugana Nicola Casagrande. A conclusione delle premiazioni il responsabile all'organizzazione eventi U.S. Acli

Enrico Boni ha comunicato che la 52<sup>a</sup> edizione sarà assegnata al Comitato di Novara mentre non ha escluso che la 53<sup>a</sup> edizione possa essere riassegnata al Trentino, visto il successo organizzativo. ■ ■ ■

# CORSI DI GINNASTICA **US acli**

## GLI INSEGNANTI VI INVITANO AD UNA LEZIONE DI PROVA

**GIUNIORI E ADULTI**  
La ginnastica classica è un'attività di tipo sportivo a basso impatto, migliora le capacità fisiche (resistenza, forza, mobilità articolare, coordinazione ed equilibrio).  
Molti i benefici: "funzionare" è la possibilità di mantenere e il piacere di movimento è benessere.

**LEZIONI PER:** ADULTI AD OGNI ETÀ

**INIZIANDO:** DA LUNEDÌ 3 OTTOBRE

LUNEDÌ: 19.00 - 20.00  
VENERDÌ: 19.00 - 20.00

**DOVE:** PALESTRA ORATORIO DEL DUOMO, VIA MADRILIZZO, TN

**PER INFORMAZIONI:** ELISA 349 - 8120493

**ADULTI E ANZIANI**  
Per coloro che vogliono ridurre il peso, migliorare la postura, aumentare la mobilità articolare, migliorare l'equilibrio e prevenire cadute e fratture. Particolare esercizi che ripropongono il movimento di tutti gli sport. La ginnastica classica è un'attività che migliora la mobilità e il benessere.

**LEZIONI PER:** ANZIANI, ADULTI, GIOVANI che vogliono seguire percorsi di ginnastica con la possibilità di migliorare la qualità della vita.

**INIZIANDO:** DA VENERDÌ 10 SETTEMBRE

VIENERDÌ: 18.00 - 19.00 / 19.00 - 20.00 / 20.00 - 21.00  
VENERDÌ: 18.00 - 19.00 / 19.00 - 20.00 / 20.00 - 21.00

**DOVE:** PALESTRA ORATORIO DEL DUOMO, VIA MADRILIZZO, TN

**PER INFORMAZIONI:** PAOLO 339 - 1314823

**US acli** Per informazioni:  
**TEL. 0461-377229** (nei lunedì al venerdì mattina dalle 9.00 alle 12.00) (sabato e domenica)  
 Unione Sportiva Acli - Piazza della Portella, 11 - 38122 Trento

Nelle foto, campionati nazionali di bocce, le premiazioni.

FAP ACLI

3 min

## FORMAZIONE AL TEMPO DEI SOCIAL NETWORK L'INFORMATICA PER GLI "OVER" 50



In una società che si orienta sempre più verso l'informatizzazione dei servizi, l'apprendimento e la familiarità con le nuove tecnologie da parte di pensionati ed anziani, (telefonino di ultima generazione ed IPAD – PC portatili sempre più piccoli) possono contribuire a migliorare la qualità della vita. Digital divide e inclusione sono le parole magiche, che oggi identificano il desiderio di non lasciar fuori nessuno, nemmeno dal cyberspazio. Gli "over 60" sono sempre più tecnologici, usano internet per apprendere e cercare informazioni, prenotare ferie e viaggi,

**...al via i nuovi corsi di informatica per principianti ed esperti...**

inviare e-mail, leggere giornali on-line. Recenti studi hanno poi dimostrato che internet può essere un'ottima palestra per la mente, in quanto vengono potenziate le performance cognitive di adulti ed anziani ed il cervello, grazie alle ricerche on-line, viene particolarmente stimolato, incentrando le sue funzionalità. Ma chi ha poca simpatia per l'elettronica e non conosce nulla

di inglese, che possibilità ha di rapportarsi con il computer e solcare il mare magnum della Rete senza fare naufragio tra virus, schermate, icone e messaggi di errore?  
NESSUN PROBLEMA!  
ATIP Trentina in collaborazione con la FAP-ACLI già da alcuni anni organizzano corsi per over 50 per l'alfabetizzazione informatica.

### SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI SEGUENTI CORSI:

#### A. Modulo base per principianti

20 ore di lezione complessive su due giornate settimanali, indicativamente il lunedì e il giovedì, dalle ore 9 alle ore 11.

#### B. Modulo intermedio-avanzato

Approfondimento su sistema Word-Excel per coloro che hanno già frequentato un corso base o possiedono sufficienti conoscenze del PC.

20 ore di lezione complessive, distribuite su 2 giornate settimanali,

indicativamente il martedì e il giovedì pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16.

#### C. Modulo per internet – posta elettronica – specializzazione excel per tabelle dati

Nr. 20 ore complessive di lezione distribuite su 2 giornate settimanali, indicativamente il martedì e il giovedì pomeriggio dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

I corsi si terranno presso la nostra Aula di informatica in via C. Endrici, 20 a Trento e saranno condotti da due validi ed esperti insegnanti, già apprezzati da molti pensionati ed anziani.



### INFORMAZIONI

FAP ACLI

Federazione Anziani e Pensionati  
Via Roma 57  
38122 Trento  
secondo piano

Tel 0461 277240 - 0461 277244

Fax 0461 277247

e-mail [fapacli@aclitrentine.it](mailto:fapacli@aclitrentine.it)

e-mail [segreteria@aclitrentine.it](mailto:segreteria@aclitrentine.it)

[www.aclitrentine.it](http://www.aclitrentine.it)

Nella foto, pensionati al computer.

**tuttoverde**  
tutto per la casa - tutto per il giardino

- vasto assortimento piante da interno e da esterno
- tubi, semenzieri, vasi
- vasi in cotto, in ceramica • fiori di stoffa • oggettistica

Via Stella, 63 Rivina, Trento - Tel 0461 930356

SICET: CASA E TERRITORIO

## LA CORTE DI CASSAZIONE PONE UN FRENO AL RISARCIMENTO DEI DANNI "IMMAGINARI"

Risponde Luca Oliver

🕒 2,5 min



Una recente sentenza della Corte di Cassazione impone una riflessione sullo stato dei rapporti che spesso si creano tra vicini di casa. Il tutto nasce da lavori di ristrutturazioni che una famiglia di Milano ha eseguito nel proprio appartamento collocato in un condominio della città. I lavori, non per volontà dei proprietari, sono durati qualche mese in più del previsto e hanno provocato numerosi fastidi agli altri condomini in termini di rumori, sporcizia ed altri disagi immaginabili. I vicini di casa hanno quindi deciso di fare causa ai proprietari dell'alloggio nel quale sono stati fatti i lavori, chiedendo oltre al rimborso di alcuni danni materiali subiti anche il risarcimento di danni morali, biologici ed esistenziali. I primi due gradi di giudizio hanno dato ragione ai condomini, liquidando in ventitremila euro il danno morale e biologico. La Cassazione con sentenza del 19 agosto 2011 ha però ribaltato le decisioni dei tribunali, definendo i danni non patrimoniali avanzati dai condomini come danni "immaginari". Manca, ad avviso della Corte, una prova sostanziale dei danni morali e biologici causati, non essendo sufficiente lamentare generiche

ansie e fastidi. Non si possono infine ritenere risarcibili i diritti del tutto immaginari, come il diritto alla qualità della vita, allo stato di benessere ed alla serenità. E' evidente che tale chiara presa di posizione dovrebbe divenire un richiamo sia alla tolleranza che alla serietà con la quale andrebbero prese decisioni forti come quella di fare causa ad un proprio vicino di casa, con il quale si dovrà in ogni caso convivere per una parte della propria vita.

***D. Buongiorno, il mio padrone di casa, residente all'estero, mi ha inviato qualche tempo fa la disdetta del contratto. Il contratto è ora scaduto da qualche giorno ed io non ho più avuto notizie dal proprietario. Visto che non ho ancora trovato un'altra soluzione, ed essendo ormai passato del tempo senza che lo stesso si facesse sentire, posso ritenere il contratto rinnovato tacitamente?***

***R.*** Dal momento in cui il locatore ha segnalato con una regolare disdetta scritta, la volontà di risolvere alla scadenza il contratto di locazione, non può essere ritenuto sufficiente il silenzio dello stesso per considerare

non più valida tale volontà. Purtroppo per il nostro lettore, non si può contare sulla mancanza di notizie per considerare il contratto rinnovato, anche se è ormai stata superata la data di risoluzione.

La disdetta può essere annullata solo con una nuova manifestazione di volontà del locatore nella quale lo stesso comunichi di non voler più procedere con la richiesta di risoluzione del contratto. E' bene evidenziare al lettore che nemmeno l'aver accettato i canoni per i mesi successivi alla scadenza e il non aver avviato nessuna procedura per ottenere il rilascio dell'appartamento sono sufficienti a ritenere rinnovato il contratto. Consiglio quindi di prendere al più presto contatto con il proprietario dell'alloggio per fare chiarezza sulla situazione. ■

### INFORMAZIONI

SICET

Sindacato Inquilini Casa e Territorio  
via Roma, 57  
38122 Trento

Tel 0461 277260  
www.aclitrentine.it

#### Orario di apertura

Mercoledì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 18:00  
Giovedì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00  
Venerdì 9:00 - 11:00

INVIATE LE VOSTRE DOMANDE A:  
trentino@sicet.it

Luca Oliver  
Segretario provinciale del Sicet

CAF ACLI

2,5 min

# LE NOVITÀ DELLA MANOVRA DI FERRAGOSTO

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la Legge n. 148 di conversione del Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011 che è entrata in vigore il 17 settembre 2011. Di seguito riepiloghiamo i principali provvedimenti previsti dal decreto:

## CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ

Sul reddito complessivo di **importo superiore ad € 300.000** lordi annui è dovuto un **contributo di solidarietà**

**...novità su: contributo di solidarietà, aumento dell'aliquota iva ordinaria, addizionali all'irpef...**

pari al **3%** a decorrere **dal 01 gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013**. Il contributo (che va calcolato sulla parte di reddito eccedente il limite di € 300.000 annui), è deducibile dal reddito complessivo. Il contributo di solidarietà non si applica ai trattamenti economici dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche che sono già sottoposti al prelievo del 5% sulla parte eccedente i 90.000 euro e del 10% oltre i 150.000 euro ed ai trattamenti pensionistici corrisposti da enti gestori di forme di previdenza obbligatorie soggetti al contributo di perequazione.

## AUMENTO DELL'ALIQUOTA IVA ORDINARIA

È previsto l'aumento dell'**aliquota IVA ordinaria dal 20% al 21%** a decorrere dal **17.9.2011**.

Le aliquote ridotte del 4% e 10% non hanno subito aumenti. Elenchiamo di seguito alcuni dei prodotti che sono soggetti all'aumento dell'aliquota IVA: televisori, macchine fotografiche e videocamere, computer, palmare,

strumenti musicali, giocattoli, articoli sportivi, piscine, palestre e altri servizi sportivi, articoli di cartoleria e cancelleria, automobili, ciclomotori e biciclette tabacchi, abbigliamento e calzature, articoli per la pulizia e per l'igiene personale, gioielleria e orologeria, liquori, superalcolici, aperitivi alcolici, vini e spumanti.

## ADDIZIONALI ALL'IRPEF

Novità anche per quanto riguarda le addizionali all'IRPEF, sia per quella regionale che per quella comunale. È data facoltà a ciascuna Regione

a statuto ordinario la possibilità di disporre, a decorrere dall'anno 2012, l'aumento o la riduzione dell'aliquota dell'addizionale regionale di base.

Inoltre, anche i comuni possono deliberare aumenti dell'addizionale comunale all'IRPEF fino al raggiungimento di un'aliquota complessiva pari allo 0,8%. Le variazioni in aumento potranno già avere effetto sull'acconto 2012 da versarsi nel corso del medesimo anno qualora i comuni deliberino detti incrementi di addizionale entro il 31 dicembre 2011.

## INFORMAZIONI

CAF ACLI

Acli Servizi Trentino srl  
Galleria Tirrena, 10  
38122 Trento

Per **informazioni ed appuntamenti**, rivolgeti al CAF Acli telefonando al Numero Unico **199 199 730**

**Tel** 0461 274911  
**Fax** 0461 274910  
**e-mail** [acliservizi@aclitrentine.it](mailto:acliservizi@aclitrentine.it)  
[www.acliservizi.it](http://www.acliservizi.it)

### Orario di apertura

Da lunedì a giovedì  
8:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00  
Venerdì 8:00 - 12:00 e 14:00 - 17:00

## PATRONATO ACLI

⌚ 2,5 min

## UN NUOVO SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

Un nuovo intervento della Provincia Autonoma di Trento è nato nei giorni scorsi.

Il Contributo per le famiglie numerose, per la riduzione dei costi connessi agli oneri tariffari derivanti dagli usi domestici...o più semplicemente, il contributo per le famiglie numerose. Si tratta di una politica sociale di stampo assistenziale che trae le sue origini dal Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità approvato con delibera della Giunta nel 2009. La nuova legge sul benessere familiare, la legge provinciale 1 del 2011, ha stabilito che "per famiglia numerosa si intende la famiglia con almeno 3 figli a carico; è da considerarsi a carico anche il concepito. Si considera a carico il figlio che nell'anno di riferimento percepisce un reddito personale inferiore ai 6000 euro."

Da questo principio generale si è delineata una politica tariffaria provinciale che consideri non solo le effettive condizioni economiche, reddituali e patrimoniali degli utenti dei servizi forniti dall'Amministrazione pubblica, ma anche il numero dei componenti delle famiglie, per attuare una reale politica familiare all'insegna

dell'equità.

**CHI SONO I DESTINATARI DEL CONTRIBUTO?**

I nuclei familiari destinatari dell'intervento devono rispettare alcuni requisiti:

- Residenza del richiedente da più di 3 anni continuativi nella provincia di Trento;
- Nucleo familiare con almeno 3 figli a carico, considerando a carico anche il concepito;
- Possedere un indicatore ICEF inferiore o uguale a 0,3529.

Per figli si intendono i figli del richiedente e del coniuge o convivente del richiedente, senza limiti di età purché risultino a carico del nucleo del richiedente avendo un reddito personale annuo inferiore ai 6.000 euro.

Sono equiparati ai figli il concepito, quando la data presunta del parto è determinata entro la fine dell'anno in cui il richiedente presenta domanda e i minori in stato di affido familiare

in base a quanto previsto dall'art. 4 comma 3 della legge 2 marzo 2011 n. 1. I figli e gli equiparati devono risultare dallo stato famiglia del richiedente al momento di presentazione della domanda. Può beneficiare dell'intervento un solo componente per nucleo familiare.

**QUALI GLI IMPORTI DEL CONTRIBUTO?**

Essi variano in funzione del numero di figli e della condizione economica del nucleo calcolata con l'ICEF, da un minimo di 100 euro ad un massimo di 420 euro una tantum. Le domande devono essere inviate esclusivamente in forma telematica all'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa.

Gli uffici del Patronato Acli sull'intero territorio provinciale sono a disposizione dei cittadini per fornire gratuitamente l'assistenza per la compilazione e l'invio. Le domande devono essere inviate entro la fine di dicembre 2011. ■

**INFORMAZIONI**

## PATRONATO ACLI

Patronato Acli  
Via Roma, 57  
38122 Trento

**Numero verde** 800 74 00 44  
**e-mail** patronato@aclitrentine.it  
[www.patronato.acli.it](http://www.patronato.acli.it)

**Orario di apertura**

8:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00  
da lunedì a venerdì  
giovedì 8:00 - 14:00

PENSPLAN

## SETTIMANA DELLA CONSULENZA

La terza settimana di ottobre coinciderà con la "Settimana della consulenza". Si tratta del consueto appuntamento annuale organizzato dai PensPlan Infopoint in Trentino Alto Adige per rilanciare l'attenzione sul tema della previdenza integrativa. Dopo il successo della manifestazione PensPlan on Tour dell'autunno 2010, i vari partner sul territorio di PensPlan Centrum stanno scaldando i motori per presentarsi pronti alla partenza. Il Patronato Acli, dopo dieci anni di collaborazione con PensPlan, intende avviare una nuova fase della partnership. Il mondo della previdenza in Italia sta lentamente, ma inesorabilmente cambiando. È un percorso iniziato con la riforma complessiva del sistema previdenziale del 1995 e non ancora concluso. Le novità introdotte quindici anni fa non hanno ancora prodotto gli effetti desiderati.

Per questo motivo i cittadini, soprattutto le fasce giovani della popolazione, ancora non hanno inteso le proporzioni della riforma, che stravolge dalle fondamenta le certezze del passato e apre nuovi scenari a fronte dei quali è indispensabile riflettere da subito per garantirsi una vecchiaia serena. È un percorso irreversibile, che richiede

una maggiore consapevolezza da parte dei cittadini i quali non possono attendere la fine della carriera lavorativa per pensare al proprio orizzonte previdenziale.

**...la terza settimana di ottobre coinciderà con la "Settimana della consulenza", il consueto appuntamento annuale organizzato dai PensPlan Infopoint in Trentino Alto Adige...**

La pensione dovrà essere costruita giorno per giorno. Il Patronato Acli desidera rivedere l'organizzazione interna per accompagnare i cittadini in questo percorso, che comincia dall'inizio dell'attività lavorativa e prosegue fino al termine della carriera. È un nuovo modo di fare tutela, che cerca di stare al passo con i tempi che sono mutati. Prestare assistenza e consulenza in materia previdenziale non significa più sistemare la posizione assicurativa ai pensionandi un anno prima dell'accesso alla pensione obbligatoria. Con il cambiamento del panorama previdenziale, e le recenti manovre governative non fanno altro che consolidare le scelte del 1995 accelerando i tempi di alcune modifiche per evitare il default dello Stato, deve contestualmente cambiare anche il modo di fare

patronato. Le Acli trentine e il KVV in provincia di Bolzano lanceranno nel corso della "Settimana della consulenza" il progetto "Consulenza previdenziale per la vita".

Nelle due sedi provinciali, nelle 20 sedi zionali, nei 207 segretariati sociali e nei 338 circoli saremo pronti ad aiutare la gente, a spiegare ai giovani quali sono le prospettive previdenziali del futuro.

Un progetto che ci farà uscire dagli uffici, per cercare di avvicinare i soggetti più interessati dalle riforme strutturali del sistema previdenziale, per far riflettere e per spingere i cittadini ad informarsi.

Un nuovo modo di fare patronato per continuare a fare bene patronato. ■

### INFORMAZIONI

PENSPLAN

Piazza delle Erbe, 2  
38122 Trento

Via della Mostra, 11/13  
39100 Bolzano

Tel 0461 274800

Tel 0471 317600

e-mail [info@pensplan.com](mailto:info@pensplan.com)

Circolo Acli Gardolo

## SOLIDARIETÀ CON LA SOMALIA

A fronte dell'incalzare dell'emergenza il nostro circolo ha ritenuto di muoversi secondo uno schema un po' inusuale, ma sicuramente efficace per fronteggiare il bisogno, oltre che per promuovere un'azione di sensibilizzazione nei confronti della propria comunità di riferimento.

In prima battuta infatti il circolo ha anticipato, prelevandoli dalle proprie disponibilità di cassa, 1.000 euro da consegnare ai referenti dell'Associazione "Una scuola per la vita", con cui sta collaborando entro una progettualità più che decennale.

A copertura di tale anticipazione sono state messe in campo o comunque previste varie iniziative per la raccolta di fondi, cui seguirà un conguaglio finale, da definirsi mediante un conteggio trasparente di entrate e di uscite.

In occasione della manifestazione "tut gardol en festa" presso la sede del circolo è stata allestita un'esposizione con cartelli informativi e proiezioni di video inerenti la situazione di grave difficoltà in essere in quelle zone, oltre agli sforzi organizzativi e ai risultati conseguiti per mettere in campo gli interventi umanitari; grazie alla vendita di torte



prodotte da volontarie del circolo e alle spontanee sottoscrizioni raccolte, si è già incamerata più della metà dell'anticipo di cassa, ben oltre le aspettative! Si prevede di raccogliere la quota restante a fine ottobre,

(il giorno è sabato 29 ottobre ore 19.00 per prenotazioni tel al n 335 5462172) col ricavato della annuale "cena etnica", e anzi si può ragionevolmente prevedere un ulteriore avanzo, da devolvere in aggiunta a quanto anticipato. ■



**LE PROPOSTE:**  
**NELLA DEDE:**  
- 10000 euro del 2011 (100 ANNI DELL'ALTIPIANO - "LA BATTAGLIA DELL'ORTIGARA")  
- A cura di: Francesco degli Alpini, Compagnia Alpina, Piazza degli Alpini  
- Sala Votanti e Biblioteca  
**PER CHI VOGLIA:**  
- Possibilità di visita guidata gratuita (Ponte Luserne, Valle Cava-Mazza-Haus-Valle Piotta, via Pissinone)  
- R.M. Pissinone con l'attività: "Alpini 1800-1914" al 2° piano del 1° piano del 1871  
**PER TUTTI:**  
- Tema e attività: "L'Altiplano" (Luserne, Valle Cava-Mazza-Haus-Valle Piotta, via Pissinone)  
- Attività: "L'Altiplano" (Luserne, Valle Cava-Mazza-Haus-Valle Piotta, via Pissinone)

**UN ANNO SULL'ALTIPIANO**  
TUTTI I giorni fino al 6 novembre  
IN ORARIO:  
10:00 - 12:00  
14:00 - 18:00

[www.lusern.it](http://www.lusern.it)

## GAMMA IBIZA. DESIGN, TECNOLOGIA & ROCK'N'ROLL.

Ibiza Station Wagon



Ibiza 3 porte



Ibiza 5 porte



Clima | Radio | Esp | Fendinebbia **TUTTO A € 9.950**

### Dorigoni

Concessionario Seat per Trento e Provincia

Via Maccani, 154 - 38121 Trento Tel: 0461 413 741, Fax: 0461 413 722

[www.dorigoni.com](http://www.dorigoni.com), [semita.seat@dorigoni.com](mailto:semita.seat@dorigoni.com)



SEAT Ibiza SC 1.2 20 CV (efficienza grazie preriscaldatore € 3.950,00 (prezzo in mano IPT escluso) grazie al contributo del Concessionario SEAT che aderisce all'iniziativa.  
Consumo massimo di carburante: urbano/extraurbano/combinato 11,0/6,8/8,1 l/100 km; emissioni massima di CO<sub>2</sub> 169 g/km (NEDC).

Top offerit: alla versione Ibiza SC CDTVA 0% 1800€

Promozione valida per vetture immatricolate entro il 31/10/2011.

## Circolo Acli Argentario

## TUTTI I SEGRETI DEL BOSCO

A Cognola durante e nel giorno che precede la ricorrenza religiosa del Santo Rosario, come è tradizione la nostra comunità viene coinvolta con iniziative di vario genere, non solo a tema religioso, ma anche culturali e ricreative di vario genere.

In occasione di questa festività, nei giorni di sabato 1 e domenica 2 ottobre, il Circolo Acli Argentario ha organizzato e promosso assieme alla locale sezione CAI SAT la biennale Mostra Micologica presso la sala polivalente del centro civico di Cognola messa a disposizione dalla Circostrizione Argentario.

La Classificazione dei funghi esposti è stata diretta e coordinata come nella precedente edizione dai micologi Giorgio Marasca e Giancarlo Partacini, coadiuvati a altri altrettanto esperti appartenenti sia al Gruppo Micologico "G. Bresadola" di Trento sia all'Associazione Micologica "Bettini" di Pergine Valsugana.

All'interno della mostra, visitata da molte persone, sono stati proiettati dei documenti audio visivi e diapositive da C.D., sempre a tema delle specie fungine e della loro particolarità. Importante la presenza durante tutta la mostra di

## IL LIBRO DEL MESE - L'INVENZIONE DELLA DONNA

Il rapporto tra la tradizione cattolica e la donna non è mai stato facile sia per un retroterra maschilista tipico delle religioni monoteiste – e in generale di quasi tutte le culture umane – sia per un intreccio di visioni e dottrine, spesso concentrate sulla paura e sulla colpa, che hanno fini per ammantare di un vestito ambiguo la condizione femminile. Di questo parla l'ultimo libro di Michela Murgia "Ave Mary. E la Chiesa inventò la donna": un volume coinvolgente e leggibile che scorre tra provocazioni e ricordi personali, tra analisi e racconti di vita. Murgia svolge una critica serrata, a tratti sferzante fino all'eccesso, al modo in cui la Chiesa contemporanea presenta la donna. Dai concetti teologici, proposti da von Balthasar, di Chiesa "petrina" e di Chiesa "mariana" fino all'esaltazione di papa Wojtyla del "genio femminile", Murgia attacca un'ideale di donna che per diventare santa deve essere

o suora o madre, deve tingersi di pastello come i colori delle immaginette della Madonna, deve stare lontanissima dai luoghi e dalle decisioni che contano.

Nella sua polemica l'autrice vede dappertutto la riprova di un pregiudizio latente contro le donne per chiuderle in casa o in convento, oppure in sacrestia a servire il clero. Manca tuttavia nel libro qualsiasi parte propositiva se non quando si ricorda l'affermazione di Giovanni Paolo I per cui Dio è anche Madre: un concetto rimosso troppo presto ma da cui invece occorre ripartire.

Piergiorgio Cattani

**Michela Murgia, Ave Mary. E la Chiesa inventò la donna, Einaudi, Torino 2011, pp. 170, euro 16,00.**



personale espressamente abilitato ed iscritto in apposito albo, a disposizione dei visitatori per il controllo sanitario dei funghi eduli. La mostra micologica insiste sotto la regia della Commissione Cultura della Circostrizione Argentario ed è stata inserita nel calendario delle manifestazioni in cui partecipano tutti i sodalizi presenti sul territorio di Cognola, in primis la parrocchia per le solennità religiose di rito. ■

## Circolo Acli Mattarello

## "VIAGGIO DE SOL ANDATA"

**Fondo Progetti di Solidarietà**

**Filo San Martino di Fornace**

**Sabato 22 ottobre 2011 – ore 21.00**

**Teatro parrocchiale, oratorio di Mattarello - Ingresso libero.**

È uno spettacolo ambientato sull'epopea trentina relativa agli ultimi anni dell'800 quando migliaia di persone partirono per l'America. È un viaggio nella memoria, un viaggio attraverso i sogni e le speranze di gente contadina che lascia in massa la terra trentina martoriata dalla crisi, dalle guerre e dalle due alluvioni. È la storia di sogni infranti e realizzati, di speranze, di sofferenze e di vittorie. È un tributo agli emigranti che riuscirono con tenacia e abnegazione a vincere le difficoltà, le diffidenze, e seppero farsi rispettare con il duro lavoro. Ma è specialmente un tributo a quelli che non sono mai arrivati là dove sognavano. ■



**SORRISO ITALIANO  
A DUE PASSI DA CASA**

# Dentisti Riuniti

## PREZZI IMBATTIBILI SENZA ANDARE ALL'ESTERO

Presenti da meno di un anno sul territorio Trentino, Dentisti Riuniti vanta oltre mille clienti, tutti soddisfatti, sorridenti e felici di aver risparmiato senza andare all'estero. Dentisti Riuniti ha una cura per tutti.

Conservativa, Endodonzia (devitalizzazioni), Implantologia, Protesi fissa, Protesi mobile, Paradontologia, Chirurgia orale, Odontoiatria estetica (sbiancamento), Posturologia (mal di testa, mal di schiena dolori cervicali...).

Da Dentisti Riuniti riceverai professionalità e risparmio con garanzia tutta italiana.

### ALCUNI ESEMPLI

I prezzi sono quelli indicati dalla Provincia Autonoma di Trento (esclusa implantologia):

### VISITA GRATUITA

IGIENE .....	€ 45,00
ESTRAZIONE SEMPLICE .....	€ 50,00
OTTURAZIONE SEMPLICE .....	€ 50,00
CAPSULE METAL CERAMICA ....	€ 400,00



**Copertina**

Foto di vendemmia come allegoria del raccolto e del bilancio delle azioni sociali.

Foto e concept Palma & Associati.

**Acli trentine**

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.

N° 9, ottobre 2011- Anno 45°

**Direzione e redazione**

Trento, Via Roma, 57

Tel 0461 277277

Fax 0461 277278

www.aclitrentine.it

giornale@aclitrentine.it

**Direttore editoriale**

Arrigo Dalfovo

**Direttore responsabile**

Walter Nicoletti

**Redazione**

Gianluigi Bozza, Maria Cristina Bridi, Giorgio Cappelletti, Piergiorgio Cattani, Vittorio Cristelli, Arrigo Dalfovo, Marta Fontanari, Fausto Gardumi, Michele Mariotto, Luisa Masera, Walter Mosna, Lorenzo Nardelli, Walter Nicoletti, Luca Oliver, Gianni Palma, Fabio Pipinato, Fabio Pizzi, Nicola Preti, Laura Ruaben, Livio Trepin, Joseph Valer

**Ha collaborato**

Don Rodolfo Pizzolli

**Concept and layout**

Palma & Associati

**Fotografie**

Archivio Acli trentine, archivi Palma & Associati, Piero Cavagna, foto di copertina di Gianni Zotta su gentile concessione della Cantina Rotaliana di Mezzolombardo

**Stampa Tipografica**

Litotipografia Editrice Alcione

**Abbonamenti**

Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74

Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet: [www.aclitrentine.it](http://www.aclitrentine.it)

**Circolo Acli Molina di Fiemme**

**GRANDE FESTA PER LA FAMIGLIA**

Grande festa quella di domenica 3 luglio, organizzata dal Circolo Acli di Molina e dedicata alla famiglia. Una bella giornata di sole iniziata con la celebrazione della S. Messa presso il santuario della Madonna dei Boscaioli a Piazzol, celebrata da don Valentino ed accompagnata dalle gradite note del coro giovanile.

Presso il tendone delle Feste è seguito un breve momento dedicato alle comunicazioni sul tema "Famiglia", da parte rispettivamente di una responsabile del Grest (sul programma di attività previsto per l'estate), del sig. Claudio Demarchi (sulle iniziative in essere a favore delle famiglie, avviate dalla Magnifica Comunità di Fiemme) e della sig.ra Luisa Masera, responsabile del settore femminile delle Acli provinciali, presente alla manifestazione insieme al segretario provinciale sig. Josef Valer. Non era purtroppo presente alcun rappresentante dell'Amministrazione comunale. Alla Festa sono stati invece graditi ospiti gli utenti del Centro ANFASS di

**Circolo Acli Arco**

**CONTRO L'INGANNO ELETTORALE**

In occasione del referendum abrogativo del 12 e 13 giugno u.s Il Circolo Acli di Arco ha organizzato una serata informativa, con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura del Comune di Arco, presso Palazzo Panni.

All'incontro sono intervenuti come relatori Sandro Gottardi e Gianfranco Poliandri del comitato valle di Cembra che hanno illustrato in maniera chiara ed esauriente le motivazioni che sottendevano ai quesiti referendari.

La serata ha avuto una discreta affluenza e soprattutto, dal ricco dibattito scaturito, ha riscosso grande interesse. ■

Cavalese, oltre naturalmente a tante famiglie sia di Molina che di altri centri della Valle.

Al pranzo, offerto dal Circolo ed abilmente preparato dai cuochi volontari (vedi fotografia), è seguito un pomeriggio di giochi e divertimenti per grandi e piccoli, gestito dai responsabili del Grest. ■





www.cascentralebanca.it



**Scegli la forma più comoda  
per gestire il tuo patrimonio**



Con i servizi d'investimenti GP Benchmark, GP Quantitative e GP Fiventa, puoi affidare il tuo patrimonio ad un genere, delegandogli la scelta degli strumenti finanziari su cui investire e l'esecuzione delle relative operazioni.

 **Gestioni  
Patrimoniali**

Servizi di Investimenti - [www.cascentralebanca.it](http://www.cascentralebanca.it)



 Cassa Centrale Banca

[www.cascentralebanca.it](http://www.cascentralebanca.it)